

COMUNE DI VERVIO

Provincia di Sondrio

ORIGINALE/COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.6 del registro deliberazioni

OGGETTO:	IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) COMPONENTE TARI. APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'ANNO 2017.
----------	--

L'anno **2017** addì **venti** del mese di **marzo** alle ore **19.00** nella sede comunale previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale in sessione **ordinaria** di **prima** convocazione.

Risultano:

	PRESENTI	ASSENTI
1. QUADRIO ENZO	X	
2. CASPANI GIACOMO	X	
3. CASPANI LUCIANO	X	
4. CASPANI LUIGI		X
5. CIAMPINI ENRICO	X	
6. DE FILIPPI ENRICO		X
7. DELLA BOSCA DARIO	X	
8. DELLA BOSCA ROBERTO	X	
9. QUADRIO BRUNO NATALE	X	
10. VISINI ALESSANDRO	X	
TOTALE	8	2

Assiste il Segretario Comunale Dottor Giuliani Pierantonio

Il Sig. Quadrio Enzo, nella sua qualità di Sindaco assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 e s.m.i. che istituisce l'imposta unica comunale a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente della imposta unica comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

ATTESO che:

- la TARI è istituita per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 158/1999 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- il piano finanziario e la sua relazione, che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato 1), comprendono il programma degli investimenti necessari e relativo piano finanziario, la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi, le risorse finanziarie necessarie, nonché il modello gestionale ed organizzativo, i livelli di qualità del servizio, la ricognizione degli impianti esistenti;
- l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 e s.m.i. prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

DATO ATTO che sulla scorta del piano finanziario il totale dei costi da coprire con le tariffe della TARI ammonta ad € 32.352,00;

DATO ATTO altresì che il comma 683 della L. 147/2013 prevede che spetta al Consiglio Comunale approvare le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario;

RICHIAMATO il comma 169 dell'art.1 della legge finanziaria 296/2006: "Gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione" e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'articolo 5 comma 11 del Decreto Legge n. 244 del 30 dicembre 2016 il quale stabilisce il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017 al 31 marzo 2017;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2013, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui

all'art.52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art. 1- comma 42, lett. a) della legge di stabilità 2017 che estende al 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli Enti Locali e, come per l'anno 2016, esclude dal blocco la tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTA la proposta di Piano Finanziario;

DATO ATTO che tale Piano copre integralmente i costi del servizio;

ACCERTATO che la TARI deve essere applicata e riscossa dal Comune, al pari delle altre componenti tributarie che costituiscono l'imposta unica comunale (IUC) e quindi introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

VISTA la proposta tariffaria per l'anno 2017 determinata sulla base di quanto sancito dal DPR 27/4/1999 n. 158 e dall'apposito regolamento comunale; in questo caso il Regolamento per la disciplina dell'Imposta unica comunale (IUC) nel capitolo riferito alla tassa sui rifiuti (TARI) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 15.05.2014;

RICHIAMATO il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000;

VISTI gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art.49 comma I° del D.leg.vo 18.8.2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO CHE** le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. **DI APPROVARE** il Piano Finanziario per l'anno 2017 riguardante il servizio di gestione dei rifiuti, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
4. **DI DARE ATTO CHE** le tariffe garantiranno per l'anno 2017 la copertura integrale dei costi indicati nel piano finanziario;
5. **DI STABILIRE**, per l'anno 2017, il versamento della TARI in due rate scadenti **31 luglio ed il 30 settembre** con facoltà di effettuare il pagamento in unica soluzione entro la scadenza della 1^a rata;
6. **DI INVIARE** la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Indi, considerata l'urgenza di provvedere, essendo la presente deliberazione propedeutica a quella di approvazione del bilancio

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.gs n° 267/2000 stante la votazione n. 8 Favorevoli – n- 0 contrari – n. 0 astenuti della maggioranza dei componenti il Consiglio.

COMUNE DI VERVIO
Provincia di Sondrio

**ATTESTAZIONE RILASCIATA DAI RESPONSABILI DEL SERVIZIO AI
SENSI DELL'ART. 49, COMMA I° DEL D. LGS. 267/2000**

OGGETTO:	IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) COMPONENTE TARI. APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'ANNO 2017.
----------	--

Si esprime, in ordine alla regolarità tecnica, parere favorevole alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Quadrio Enzo

Si esprime, in ordine alla regolarità contabile, parere favorevole alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Caspani Giacomo

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

QUADRIO Enzo





IL SEGRETARIO COMUNALE

GIULIANI Dottor Pierantonio



Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la suesata deliberazione viene oggi pubblicata all'albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi.

Vervio, - 6 APR. 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione:

- È stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma D.Lgs. 267/2000).
- Diverrà esecutiva decorsi 10 giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art.134, comma 3°, del D.Lgs. 267/2000

Vervio, 20 MAR. 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE VERVIO

PROVINCIA DI SONDRIO

PIANO FINANZIARIO
PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO
COMUNALE SERVIZIO RIFIUTI
(TARI)

1. Premessa

Sulla base dei commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :

1. uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
2. l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;

- **TARI (tributo servizio rifiuti)**

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

La nuova normativa ha previsto la suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

Il Piano Finanziario si riferisce solo alla tassa propriamente detta (TARI) che, come detto e come previsto dai commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge di stabilità 2014, ha istituito il tributo Servizio Rifiuti, che deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, analogamente a quanto era già previsto per la TARES. Infatti, la TARI riprende i criteri di commisurazione di quest'ultima.

Di conseguenza, il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n.158/1999 citato.

La TARI come la TARES, infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti dalla quantità dei rifiuti conferiti. Tutti i costi di gestione del tributo saranno ripartiti tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche, nel modo seguente:

➤ Per le utenze domestiche:

- la tariffa è calcolata sulla base della superficie, del numero dei componenti il nucleo familiare nonché tenendo conto dei coefficienti di adattamento stabiliti dal DPR 158/99;

➤ Per le utenze non domestiche:

- la tariffa è calcolata tenendo conto della superficie e dei coefficienti di potenziale produzione stabiliti dalle tabelle normative diverse per categorie di attività produttive;

Per tutte le unità immobiliari, il tributo sarà corrisposto sulla base dell'80% della superficie catastale.

Il Piano Finanziario è composto di una parte descrittiva, che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e delle sue prospettive, in modo da giustificare i costi che in esso sono rappresentati e da una parte economico-finanziaria atta a definire in modo dettagliato i costi di gestione e i fondi necessari alla loro copertura.

Va precisato, da ultimo, che il presente Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono ad essi assimilati; solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederne alla raccolta e smaltimento.

I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati nel servizio e nemmeno nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono neppure tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

2. Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Vervio si pone. Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale (tipicamente tre anni).

- Obiettivo d'igiene urbana

La pulizia delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato, annualmente, dall'operaio comunale, in occasioni straordinarie con piccoli appalti a ditte operanti nel settore.

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento.

a) Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati.

La raccolta indifferenziata è realizzata mediante raccolta porta a porta.

Il servizio di raccolta – trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati è gestito dalla Società SECAM S.p.A, la quale opera con proprie strutture operative e decisionali e conferisce i rifiuti prevalentemente presso la discarica di Cedrasco e presso la piattaforma di Lovero.

- Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

a) Raccolta differenziata

La raccolta differenziata viene realizzata attraverso:

- **Raccolta domiciliare** (Sacco azzurro per la carta, sacco giallo per la plastica e lattine)
Il servizio viene effettuato dall'operaio comunale con cadenza bisettimanale;

- **Campane per il vetro distribuite sul territorio comunale;**
Dall'anno 2017 il servizio di raccolta è gestito direttamente dal Comune.

- **Raccolta rifiuti ingombranti e vari presso la piattaforma del Comune di Lovero;**
Il servizio è svolto dall'operaio comunale con cadenza mensile, inoltre i cittadini, previa autorizzazione, possono conferire gli ingombranti direttamente presso la piazzola di Lovero;

b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, ecc....) sono conferiti da SECAM S.p.A. ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2017, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

- **copertura del 100% dei costi** relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade ecc.) .

3. Relazione al piano finanziario

L'art. 1 commi da 641 a 668 della legge 147 del 27.12.2013, prevede l'introduzione del tributo comunale servizio rifiuti (TARI), le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;
- c) contribuire a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il Consiglio Comunale dovrà adottare, ai sensi del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, considerando:

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per l'anno 2017;
3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
4. il modello gestionale ed organizzativo.

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il Comune di Vervio conta, al 31 dicembre 2016, n. 212 abitanti e n. 100 famiglie.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU gestite dalla società SECAM s.p.a.

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità attuazione
Raccolta indifferenziata (sacco nero)	Settimanale	Porta a porta
Rottami ferrosi	Tutti i martedì e giovedì e i sabato dispari (mattino)del mese	Conferimento presso piazzola raccolta Rifiuti ingombranti e vari
Vetro	Bimensile	Campane
Legno	Tutti i martedì e giovedì e i sabato dispari (mattino) del mese	Conferimento presso piazzola raccolta Rifiuti ingombranti
Farmaci	mensile	Bidone
Carta –cartoni	Bimensile	Porta a porta utenze domestiche
Piccoli ingombranti	mensile	Porta a porta tutte le utenze
Plastica e lattine	Bimensile	Porta a porta tutte le utenze
Apparecchiature contenenti clorofluorocarburi (frigoriferi)	Tutti i martedì e giovedì e i sabato dispari (mattino)del mese	Conferimento presso piazzola raccolta Rifiuti ingombranti
Pile	semestrale	Bidoni
accumulatori al piombo	Tutti i martedì e giovedì e i sabato dispari (mattino)del mese.	Conferimento presso piazzola raccolta Rifiuti ingombranti
Apparecchiature elettriche ed elettroniche, frigoriferi	Tutti i martedì e giovedì e i sabato dispari (mattino)del mese.	Conferimento presso piazzola raccolta Rifiuti ingombranti
Inerti	Tutti i martedì e giovedì e i sabato dispari (mattino)del mese.	Conferimento presso piazzola raccolta Rifiuti ingombranti
Ingombranti	Tutti i martedì e giovedì e i sabato dispari (mattino)del mese.	Conferimento presso piazzola raccolta Rifiuti ingombranti

4. Tabella delle quantità di rifiuti raccolti nel periodo Gennaio 2016 – Dicembre 2016

DESCRIZIONE	Totale Kg
CARTA	6.860
VIDEO E TV	320
FARMACI	10
FRIGO	230
PILE	25
PLASTICA/LATTINE	4.740
VETRO	10.053
VERNICI	0
OLIO VEGETALE	0
RAEE	580
METALLO	1.320
OLIO MINERALI	0
ACCUMULATORI AL PB	24
TOTALE DIFFERENZIATA	24.162
RSU	43.183
INGOMBRANTI	6.130
TOTALE PARZIALE	73.475
SPAZZAMENTO STRADE	0
INERTI	3.870
TOTALE COMPLESSIVO	77.345,00

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno 2016 nel Comune di Vervio la percentuale della raccolta differenziata è stato pari al 37,89% , derivante dalla seguente formula:
differenziata + 60% ingombranti = peso
peso+ 40% ingombranti+RSU

5. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2017.

Al fine di incrementare la percentuale di raccolta differenziata per l'anno 2017 l'Amministrazione comunale ha in previsione la sensibilizzazione alla raccolta differenziata attraverso una maggior informazione.

6. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto dei seguenti aspetti:

- a) qualità del servizio che si intende fornire alla comunità;
- b) obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi.

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macrocategorie:

- a) **CG** => Costi operativi di gestione
- b) **CC** => Costi comuni
- c) **CK** => Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

COSTI DI GESTIONE (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono essere divisi in:

- Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata

CGIND = CSL + CRT + CTS + AC dove:

CSL = costo di pulizia strade

CRT = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC = altri costi

COSTO PULIZIA STRADE (CSL)	
Totale	2.100,00

COSTO DI RACCOLTA E TRASPORTO RSU (CRT)	
-raccolta come da contratto	9.372,00
-acquisto sacchi per raccolta RSU	1.084,00
Totale	10.456,00

COSTO TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RSU (CTS)	
Totale	6.920,00

ALTRI COSTI (AC)	
Costo di gestione e materiale di consumo	0,00
Totale	0,00

- Costi di gestione della raccolta differenziata

CGD = CRD + CTR dove:

CRD = costi raccolta differenziata

CTR = costi di trattamento e riciclo

COSTO RACCOLTA DIFFERENZIATA (CRD)	
Raccolta vetro + porta a porta	0,00
Nolo 2 container	
Quota parte operaio comunale per raccolta porta a porta	4.540,00
Acquisto sacchi colorati	1.287,00
Totale	5.827,00

COSTO TRATTAMENTO E RICICLO		(CTR)
Costo di smaltimento		2.983,00
Contributo vendita materiali		200,00
	Totale	2.783,00

COSTI COMUNI (CC)

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti;

CC = CARC + CGG + CCD dove;

CARC= costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG = costi generali di gestione

CCD = costi comuni diversi

COSTI AMMINISTRATIVI DELL'ACCERTAMENTO, DELLA RISCOSSIONE, E DEL CONTENZIOSO		(CARC)
	Totale	805,00

COSTI GENERALI DI GESTIONE		(CGG)
Spese personale	Totale	1.461,00

COSTI COMUNI DIVERSI		(CCD)
	Totale	0,00

COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK)

COSTO D'USO DEL CAPITALE		(CK)
Valore annuo dell'ammortamento, rilevato dall'inventario, della piazzola rifiuti ingombranti		
	Totale	0

Si precisa che i costi di gestione dei rifiuti sono comprensivi di IVA in quanto non sono considerati servizi di natura commerciale e pertanto non può essere recuperata rimanendo un costo per il Comune.

PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

a) fissi: CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK

b) variabili: CRT + CTS + CRD + CTR

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la parte variabile è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

CGIND	Costi gestione Servizi RSU indifferenziati	19.476,00
CSL	Costo pulizia strade	2.100,00
CRT	Costo raccolta e trasporto RSU	10.456,00
CTS	Smaltimento	6.920,00
AC	Altri costi	0,00

CGD	Costi gestione Servizi RSU differenziati	8.610,00
CRD	Costo raccolta differenziata	5.827,00
CTR	Costo trattamento e riciclo	2.783,00

CG	Costi operativi di gestione	28.086,00
CGIND	Costi gestione Servizi RSU indifferenziati	19.476,00
CGD	Costi gestione Servizi RSU differenziati	8.610,00

CC	Costi comuni di gestione servizi RSU	2.266,00
CARC	Costi amministrativi accertamento riscossione e contenzioso	805,00
CGG	Costi generali di gestione (personale)	1.461,00
CCD	Costi Comuni Diversi	00,00

TF	TARIFFA FISSA	4.366,00
CSL	Costo pulizia strade	2.100,00
CARC	Costi amministrativi accertamento, riscossione e contenzioso	805,00
CGG	Costi generali di gestione	1.461,00
CCD	Costi comuni diversi	00,00
AC	Altri costi	00,00
CK	Costo del capitale	0,00

TV	TARIFFA VARIABILE	25.986,00
CRT	Costo raccolta e trasporto RSU	10.456,00
CTS	Smaltimento	6.920,00
CRD	Costo raccolta differenziata	5.827,00
CTR	Costo trattamento e riciclo	2.783,00
AC	Altri costi	00,00

	COSTO DEL SERVIZIO	30.352,00
ΣTF	TARIFFA FISSA	4.366,00
ΣTV	TARIFFA VARIABILE	25.986,00

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Sulla base di quanto rilevato dalla gestione sono stati elaborati i costi previsionali in riferimento al periodo 2017-2019 necessari al calcolo della tariffa.

Per il calcolo della tariffa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della tariffa, determinata in base a quanto disposto dal metodo normalizzato.

COSTI DEL SERVIZIO			
Tasso di inflazione programmata	2017	2018 1,5%	2019 1,5%
CSL costo pulizie strade	2.100,00	2.131,50	2.163,48
CARC costi amministrativi accertamento Riscossione e contenzioso	805,00	817,08	829,35
CGG costi generali di gestione	1.461,00	1.482,92	1.505,17
CCD costi comuni diversi	00,00	00,00	00,00
AC altri costi	00,00	00,00	00,00
CRT costo raccolta e trasporto RSU	10.456,00	10.612,84	10.772,03
CTS smaltimento	6.920,00	7.023,80	7.129,16
CRD costo raccolta differenziata	5.827,00	5.914,40	6.003,12
CTR costo trattamento e riciclo	2.783,00	2.824,74	2.867,11
CK costo del capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	30.352,00	30.807,28	31.269,42
TARIFFA FISSA	4.366,00	4.431,50	4.498,00
TARIFFA VARIABILE	25.986,00	26.375,78	26.771,42

RIEPILOGO PREVISIONE 2017

Costi del servizio

Tariffa fissa			
CSL	Costo pulizia strade	2.100,00	6,92%
CARC	Costi amministrativi accertamento, riscossione e contenzioso	805,00	2,65%
CGG	Costi generali di gestione	1.461,00	4,81%
CCD	Costi comuni diversi	-----	0,00%
AC	Altri costi (gestione piazzola)	0	0,00%
CK	Costo del capitale	0	0,00%
totale		4.366,00	14,38%

Tariffa Variabile			
CRT	Costo raccolta e trasporto RSU	10.456,00	34,45%
CTS	Smaltimento	6.920,00	22,80%
CRD	Costo raccolta differenziata	5.827,00	19,20%
CTR	Costo trattamento e riciclo	2.783,00	9,17%
RCS	Rimborso costo servizio rifiuti scuole	0	0%
totale		25.986,00	85,62%

TOTALE		30.352,00	100%
---------------	--	------------------	-------------

Comune di VERVIO

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc		Coef	Kd	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
			Nord<5000	Nord>5000					
	n	m ²	Coef	Nord<5000	Coef	Nord<5000	Euro/m ²	Quv*Kd	QF+QV
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	-	-	max	0,51	max	4,20	0,133887	0,243557	0,377444
2 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	-	-	max	0,80	max	6,55	0,210019	0,379833	0,589852
3 Stabilimenti balneari	-	-	max	0,63	max	5,20	0,165390	0,301547	0,466936
4 Esposizioni, autosaloni	-	-	max	0,43	max	3,55	0,112885	0,205864	0,318749
5 Alberghi con ristorante	-	-	max	1,33	max	10,93	0,349156	0,633828	0,982984
6 Alberghi senza ristorante	-	-	max	0,91	max	7,49	0,238896	0,434343	0,673239
7 Case di cura e riposo	-	-	max	1,00	max	8,19	0,262523	0,474936	0,737459
8 Uffici, agenzie, studi professionali	1	34,00	max	1,13	max	9,30	0,296651	0,539305	0,835956
9 Banche ed istituti di credito	-	-	max	0,58	max	4,78	0,152264	0,277191	0,429455
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	-	-	max	1,11	max	9,12	0,291401	0,528867	0,820267
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	-	-	max	1,52	max	12,45	0,399035	0,721972	1,121008
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	-	-	max	1,04	max	8,50	0,273024	0,492913	0,765937
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	-	-	max	1,16	max	9,48	0,304527	0,549743	0,854270
14 Attività industriali con capannoni di produzione	-	-	max	0,91	max	7,50	0,238896	0,434923	0,673819
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	2	2.399,00	max	1,09	max	8,92	0,286150	0,517269	0,803419
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1	144,00	min	4,84	min	39,67	1,270613	2,500453	3,571066
17 Bar, caffè, pasticceria	-	-	max	6,28	max	51,47	1,648646	2,984732	4,633379
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	-	-	max	2,38	max	19,55	0,624805	1,133700	1,758505
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	-	-	max	2,61	max	21,41	0,685186	1,241561	1,926746
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	-	-	max	10,44	max	85,60	2,740743	4,963923	7,704666
21 Discoteche, night club	-	-	med	1,34	med	11,01	0,351781	0,638177	0,989958
22 0	-	-	min	0,00	min	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
23 0	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
24 0	-	-	min	0,00	min	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
25 0	-	-	min	0,00	min	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
26 0	-	-	min	0,00	min	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
27 0	-	-	min	0,00	min	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
28 0	-	-	min	0,00	min	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
29 0	-	-	min	0,00	min	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
30 0	-	-	min	0,00	min	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
31 0	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	4	2.577,00							